

FILM FESTIVAL. *L'edizione 2016 è stata splendida*

Il sogno del cinema

Bilancio positivo per la 12a edizione del Terni film festival "Popoli e religioni", che si è svolta dal 12 al 20 novembre, con un'anteprima ad Assisi il 2 ottobre e una coda nella casa circondariale lunedì 21 novembre.

Sotto il profilo economico l'evento è costato circa 50 mila euro, dice **Stefania Parisi**, direttore dell'I-stess organizzatore dell'evento. "Si tratta di un costo bassissimo per un festival delle nostre dimensioni! È stato possibile grazie al volontariato degli organizzatori e dei partecipanti, a cui non viene riconosciuto alcun gettone di presenza, e che pure sono rimasti entusiasti della nostra manifestazione e della nostra ospitalità. Il nostro principale sostenitore è la Fondazione Carit, ma per stare in pari con i conti abbiamo di maggiori contributi da parte degli enti pubblici".

A vincere nella categoria film è stata l'Ungheria con *Dough - L'impasto* di John Goldshmit. Il Gran

premio della giuria è andato a *Il sogno di Francesco* di Arnaud Louvet e Renaud Fely, interpretato da Elio Germano, cui è andato anche *l'Angelo* di Dominioni alla carriera. La novità più importante di questa edizione è stato il gemellaggio con il festival Religion Today di Trento. Ma anche a livello internazionale si è consolidato il rapporto con i festival di Zamosc in Polonia e La Salette in Francia, e avviati altri in Asia. Inoltre è stata costituita la Rete dei festival del cinema dell'Umbria promossa dalla Regione.

Un'altra caratteristica che ha segnato quest'edizione è stata la partecipazione di molte celebrità al concorso. Personaggi come Maria Rosaria Omaggio ed Edoardo Gero hanno scelto il festival di Terni per presentare il loro debutto da registi (aggiudicandosi rispettivamente il premio per la regia e quello per la sceneggiatura), mentre David Riondino ha vinto nella sezione Documentari con il suo film *Il papa in versi*.